

ALLEGATO B alla Delibera del Consiglio Direttivo adottata nella seduta del 24 ottobre 2022 al punto 10) - lett. B)



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

(ex art. 4, comma 1, lett. a) del Decreto Interministeriale 30 giugno 2022, n. 132 emanato dal Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in attuazione all'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa	3
1. Analisi del contesto istituzionale	4
2. Organizzazione dell'Ente	5

Premessa

L'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113, che ha previsto per le Pubbliche Amministrazioni la redazione di un unico Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, sostitutivo dei diversi atti di programmazione già previsti.

L'articolo 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha riconosciuto agli Enti a base associativa, quali l'ACI e gli AC, una specifica potestà di adeguamento ai soli principi posti dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dal decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n.150, in ragione delle rispettive peculiarità ed in quanto non gravanti sulla finanza pubblica.

Con delibera n. 11/2013 la CIVIT si è a suo tempo espressa favorevolmente in merito alla predisposizione a livello centrale, da parte dell'ACI, di un unico Piano e di un'unica Relazione consuntiva sulla performance per l'ACI stesso e per gli AC in considerazione della loro particolare struttura e natura, a fronte del vincolo federativo esistente.

In tale contesto è vigente, nell'ambito della Federazione, un unico Sistema di misurazione e valutazione della performance di ACI/AC ed opera un unico Organismo indipendente di valutazione – OIV che attende alle funzioni di competenza con riferimento sia all'ACI che agli Automobile Club ad esso federati.

In relazione a quanto sopra ed in linea di continuità con quanto sin qui positivamente operato a fronte del vincolo federativo in essere e della immedesimazione della mission istituzionale ACI/AC come statutariamente definita, ACI ha ritenuto di dare corso agli adempimenti conseguenti alle disposizioni normative che hanno introdotto il Piano Integrato Attività e Organizzazione, predisponendo un PIAO di Federazione che integri i PIAO dei singoli Sodalizi.

Conseguentemente gli Automobile Club non dovranno predisporre autonomi PIAO, ma dovranno aver cura di porre in essere esclusivamente alcuni adempimenti, fornendo gli elementi cui far rinvio o da inserire, in forma sintetica, nel PIAO di Federazione 2023-2025.

Ciò premesso, il presente documento viene predisposto in relazione all'obbligo di provvedere alla illustrazione del modello organizzativo dell'Automobile Club Ancona ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) del Decreto Interministeriale 30 giugno 2022, n. 132 emanato dal Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in attuazione all'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113.

In particolare nella redazione della presente illustrazione si è tenuto conto di quanto indicato nella corrispondente sezione 3.1 "Struttura organizzativa" della Guida alla compilazione allegata al sopra citato Decreto interministeriale.

1. Analisi del contesto istituzionale

L'Automobile Club Ancona è un Ente pubblico non economico a base associativa ricompreso tra gli enti preposti a servizi di pubblico interesse ai sensi della legge 20 marzo 1975, n.70 che opera nella provincia di Ancona con un proprio patrimonio ed autonomia giuridica ed organizzativa nei limiti previsti dallo Statuto dell'Automobile Club d'Italia. È un Ente confederato dell'ACI, la Federazione nazionale che associa attualmente 99 Automobile Club provinciali e locali.

In quanto non beneficia di contributi strutturali di funzionamento a carico della finanza pubblica, l'Automobile Club Ancona non è ricompreso tra le amministrazioni pubbliche incluse nell'elenco annualmente redatto dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni; le risultanze dei bilanci dell'Automobile Club Ancona non concorrono quindi al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica e ai risultati del conto consolidato della pubblica amministrazione.

L'Automobile Club Ancona è una realtà concreta al fianco di cittadini ed automobilisti. Sempre al passo con le esigenze contemporanee, l'AC dedica il proprio impegno alle tematiche della mobilità e fornisce ai propri Soci ed all'utenza una vasta gamma di opportunità e servizi.

La mission dell'Automobile Club Ancona è quella di presidiare i molteplici versanti della mobilità e di diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo.

L'impegno istituzionale primario è quello di rispondere, con continuità e con capacità di innovazione, alle esigenze e ai problemi del mondo automobilistico – in tutte le sue forme e sfaccettature: ambientali, sociali ed economiche – fornendo tutela, esperienza e professionalità ai cittadini nella difesa del diritto alla mobilità, una mobilità nuova che esalti le responsabilità di ciascuno e che spinga verso atteggiamenti etici e sostenibili del muoversi, a beneficio della società presente e futura.

Si tratta di una funzione coerente con l'assetto istituzionale di tipo federativo e con la qualificazione giuridica dell'AC quale Ente pubblico non economico che si svolge attraverso il presidio di molteplici ambiti.

In coerenza con la sua natura di Pubblica Amministrazione, l'Automobile Club Ancona gestisce una serie di rilevanti servizi pubblici a favore dei cittadini e delle Amministrazioni quali: assistenza sulle pratiche automobilistiche, i servizi di riscossione di tasse automobilistiche ed altri tributi, servizi accessori di assistenza all'utenza in materia di tasse automobilistiche svolte per conto della Regione Marche (assistenza fiscale al cittadino, gestione delle esenzioni, controlli).

La presenza capillare dell'Automobile Club Ancona sul territorio di propria competenza garantisce una profonda conoscenza della realtà di riferimento e rende possibile un'offerta di servizi e soluzioni adeguati alle diversità sociali e culturali del territorio di riferimento.

Per il pieno conseguimento delle proprie finalità istituzionali l'Automobile Club Ancona si avvale:

- della propria struttura a gestione diretta presso la sede legale di Ancona, Corso Stamira 80;
- della collaborazione assicurata, nel proprio ambito territoriale di competenza, dalle delegazioni ACI indirette in virtù di appositi contratti di affiliazione commerciale;
- di una struttura operativa controllata, costituita sotto forma di Società in house di cui l'Ente detiene la partecipazione totalitaria, che concorre all'erogazione di prestazioni e servizi nei confronti degli utenti automobilisti, delle Pubbliche Amministrazioni e dei Soci;
- delle strutture della Federazione ACI.

2. Organizzazione dell'Ente

L'Automobile Club Ancona è ente pubblico non economico a base associativa Federato ACI a struttura semplice i cui Organi di indirizzo politico-amministrativo, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto, sono: il Presidente, il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei soci.

Al 1° gennaio 2023 l'Ente ha in forza n. 1 dipendente e, in ossequio alle previsioni statutarie ed il vincolo federativo esistente, alla direzione è preposto un funzionario appartenente ai ruoli dell'ACI. All'interno dell'Automobile Club Ancona non sono previste posizioni dirigenziali, né sono state attribuite posizioni organizzative al proprio personale.

Il controllo sull'amministrazione è affidato ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto, con il concorso di un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da 3 componenti effettivi ed 1 supplente.

L'ACI e gli Automobile Club sono sottoposti alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, oltre al controllo esterno della Corte dei Conti.

L'Automobile Club Ancona, per il conseguimento degli scopi istituzionali, si avvale altresì di una Società - di cui l'Ente detiene la partecipazione totalitaria - denominata ACI DRIVE Srl. Essa ha natura di società strumentale rispondente ai caratteri dell'in house providing di cui all'art. 5 d.lgs 50/2016 e art. 16 d.lgs. 175/2016. Detta Società ha un Amministratore Unico (nominato dall'Ente quale socio unico).

La Società, sulla base di specifico contratto di servizi scadente il 31/12/2026, concorre con il proprio personale all'erogazione di prestazioni e servizi nei confronti dei Soci, degli utenti automobilisti e delle pubbliche amministrazioni con cui l'Ente collabora e fornisce supporto operativo nelle molteplici attività da questo svolte.

Detto accordo disciplina i rapporti giuridici ed economici tra il Sodalizio e la ACI DRIVE Srl la quale è soggetta al controllo ed al coordinamento di quest'ultimo secondo le regole dell'in house providing ed in applicazione del "Regolamento di Governance delle Società partecipate dall'AC Ancona" approvato con delibera del Consiglio Direttivo.

In particolare, col suddetto contratto è stato affidato alla Società, con Convenzione di appalto servizi, lo svolgimento di determinate attività e servizi quali:

- esazione delle tasse automobilistiche nonché ogni altro servizio attinente tali tributi e svolto dall'Ente in regime di convenzione con la Regione Marche;
- promozione, sviluppo e diffusione delle tessere associative all'ACI nonché dei prodotti e servizi forniti dall'ACI, dallo stesso AC e dalle loro Società controllate e/o collegate, ivi compresi i servizi assicurativi erogati dalla SARA Assicurazioni S.p.A., sulla base degli obiettivi qualitativi e quantitativi stabiliti dall'AC;
- vendita di articoli e prodotti per l'automobilismo e/o altri settori merceologici, connotati o meno dal segno distintivo dell'ACI/AC;
- diffusione di prodotti/servizi turistici riservati ai soci ACI (vignette autostradali, informazioni turistiche, ecc.);
- supporto all'Ente nelle attività sportive, quali ad esempio: l'emissione ed il rilascio di licenze nel rispetto dei regolamenti sportivi vigenti, la cura e la promozione delle manifestazioni sportive organizzate dall'AC, il coordinamento e l'organizzazione di corsi per aspiranti ufficiali di gara e conduttori, ecc.;
- supporto nell'ambito delle altre iniziative ed attività istituzionali svolte dall'AC, riguardanti la sicurezza e l'educazione stradale e l'attività di Scuola Guida dell'Ente;
- supporto alle attività amministrativo contabili dell'Ente;
- gestione di altre attività e/o servizi che potranno essere eventualmente individuate.

L'AC, attraverso le competenti strutture, esercita il controllo sia sugli organismi societari, sia sulla gestione degli obiettivi assegnati alla Società e le attività in genere, al fine di monitorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività complessiva della Società; a tal fine, la ACI DRIVE Srl fornisce all'AC i dati e le informazioni richiesti dall'Ente o, comunque, ritenuti utili ai fini dell'espletamento del controllo analogo.

Tutto ciò premesso si riporta di seguito la rappresentazione dell'organigramma dell'Automobile Club Ancona:

ORGANIGRAMMA

